

Oggetto: **ATTIVITÀ DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEI COMITATI PER LA LOTTA ALLE INFEZIONI OSPEDALIERE (CIO) - 2006-2007**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA SANITA'

PREMESSO che tra le competenze della DG Sanità nell'ambito della profilassi delle malattie infettive vi è anche la prevenzione delle infezioni ospedaliere, e che pertanto per tale finalità vengono svolte attività di programmazione, indirizzo e coordinamento delle aziende sanitarie;

DATO ATTO che:

- con proprio Decreto n. 8603 del 20 maggio 2002 "Istituzione del Coordinamento Regionale dei comitati di controllo delle infezioni ospedaliere (C.R. CIO)" è stato istituito il Comitato di Coordinamento Regionale dei Comitati per la lotta alle infezioni ospedaliere (CIO) e sono stati definiti i requisiti che devono possedere le strutture ospedaliere affinché un rappresentante del loro CIO vi partecipi;
- tali disposizioni sono state recentemente integrate con il proprio Decreto n. 7855 del 19/05/2005 "Aggiornamento delle strutture ospedaliere che hanno titolo per partecipare al Comitato di Coordinamento Regionale dei CIO della Lombardia (C.R.CIO), ai sensi del D.D.G. Sanità n. 8603 del 20 maggio 2002";

CONSTATATO che vi è la necessità di definire un programma di lavoro del predetto Comitato per il biennio 2006-2007, che preveda obiettivi da conseguire e relativa tempistica;

VALUTATO il documento, predisposto dalla U.O. Prevenzione, Tutela Sanitaria e Veterinaria, "Attività del Coordinamento Regionale dei C.I.O. – 2006-2007" e contenente la proposta operativa per l'attività da svolgere nel biennio 2006-2007 parte integrante e sostanziale del presente decreto (allegato A);

RITENUTO che il suddetto documento sia rispondente alla necessità suesposta e di procedere pertanto alla relativa approvazione, individuando i seguenti gruppi la cui composizione è presente nel relativo allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

:

- Gruppo analisi e valutazioni su prevenzione e controllo delle Infezioni Ospedaliere (IO) nelle strutture sanitarie di ricovero della Regione Lombardia (allegato B1);
- Gruppo analisi dei requisiti normativi previsti per le strutture accreditate, correlati alla prevenzione e controllo delle IO (allegato B2);
- Gruppo modelli organizzativi ed esperienze di altre Regioni o Stati e prospettive a livello nazionale (allegato B3);
- Gruppo sorveglianza delle IO-1 sistemi di indagine/monitoraggio delle IO (applicabilità, rapporto costi/benefici, ricadute operative) (allegato B4);
- Gruppo sorveglianza delle IO-2 analizzare possibili sistemi di indagine/monitoraggio delle IO valutando applicabilità, rapporto costi/benefici, ricadute operative (allegato B5);
- Gruppo utilizzo dei dati epidemiologici nella pratica clinica (allegato B6);
- Gruppo protocolli di prevenzione e controllo e loro effettivi livello di applicazione 1 e 2 (allegato B7);
- Gruppo formazione e aggiornamento degli operatori (allegato B8);

VISTO il collegamento delle attività prospettate con il Programma Regionale di Sviluppo della VIII Legislatura al capitolo 5.1 "Sanità e Salute" nonché il collegamento con il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2006-2008, al capitolo "Area 5 Sanità, Famiglia e Casa – Prevenzione, Prodotto 5.1.3.1 P05 — Predisposizione di un decreto relativo alle linee guida sulla sorveglianza delle infezioni ospedaliere";

RITENUTO pertanto di precisare che:

- i gruppi di lavoro suddetti concluderanno la loro attività entro il 31/12/2006 salvo ulteriore proroga;
- di ogni riunione verrà stilato apposito verbale, riportante i partecipanti e le determinazioni assunte;

- la partecipazione ai suddetti gruppi di lavoro non dà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza;

VISTO il decreto della Direzione Affari generali e personale n.4907 del 06.03.2001 "Modalità per la costituzione e il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali ai sensi dell'art.26 l.r.10 marzo 1995 n.10";

PRESO ATTO dell'informativa resa al CODIR nella seduta del "25 maggio 2006"

VISTA la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare il documento "Attività del Coordinamento Regionale dei C.I.O. – 2006-2007", parte integrante e sostanziale del presente decreto (allegato A);
2. di costituire i gruppi di lavoro ivi previsti la cui composizione è presente nel relativo allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Gruppo analisi e valutazioni su prevenzione e controllo delle Infezioni Ospedaliere (IO) nelle strutture sanitarie di ricovero della Regione Lombardia (allegato B1);
 - Gruppo analisi dei requisiti normativi previsti per le strutture accreditate, correlati alla prevenzione e controllo delle IO (allegato B2);
 - Gruppo modelli organizzativi ed esperienze di altre Regioni o Stati e prospettive a livello nazionale (allegato B3);
 - Gruppo sorveglianza delle IO-1 sistemi di indagine/monitoraggio delle IO (applicabilità, rapporto costi/benefici, ricadute operative) (allegato B4);
 - Gruppo sorveglianza delle IO-2 analizzare possibili sistemi di indagine/monitoraggio delle IO valutando applicabilità, rapporto costi/benefici, ricadute operative (allegato B5);
 - Gruppo utilizzo dei dati epidemiologici nella pratica clinica (allegato B6);
 - Gruppo protocolli di prevenzione e controllo e loro effettivi livello di applicazione 1 e 2 (allegato B7);
 - Gruppo formazione e aggiornamento degli operatori (allegato B8);
3. di stabilire che:
 - i gruppi di lavoro sono coordinati da Anna Pavan dirigente della Struttura Profilassi Malattie Infettive e Igiene Alimenti e Nutrizione della U.O. Prevenzione, Tutela Sanitaria e Veterinaria e Francesco Bernieri dirigente medico della D.G.Sanità in collaborazione con i coordinatori presenti nell'allegato B;
 - la segreteria tecnica è affidata alla U.O. Prevenzione, Tutela Sanitaria e Veterinaria;
 - i gruppi di lavoro suddetti concluderanno la loro attività entro il 31/12/2006 salvo ulteriore proroga;
 - di ogni riunione verrà stilato apposito verbale, riportante i partecipanti e le determinazioni assunte;
 - la partecipazione ai suddetti gruppi di lavoro non dà luogo al riconoscimento di gettoni di presenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Direzione Generale Sanità.

IL DIRETTORE GENERALE SANITA'
Carlo Lucchina

ALLEGATO A

ATTIVITA' DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEI C.I.O. – 2006-2007

Premessa

Con Decreto del Direttore Generale Sanità n. 8603 del 20 maggio 2002 sono stati definiti i requisiti per la partecipazione all'istituendo Coordinamento Regionale dei Comitati per la lotta alle Infezioni Ospedaliere (CRCIO) e, con successivo Decreto n. 15534 del 24 settembre 2003 è stato insediato detto Comitato di Coordinamento, poi rinnovato con l'inclusione di ulteriori componenti nel 2005 (D.D.G.S. 7855 del 19/05/2005).

Nei due primi anni di attività, il CRCIO ha definito tre principali linee di attività – Sistemi di sorveglianza a partire dai Laboratori, Protocolli di Profilassi Perioperatoria, Formazione degli operatori- elaborando specifici progetti, che sono stati approfonditamente presentati nel corso dell'incontro del 4 ottobre 2005.

Per il prossimo biennio, cogliendo le sollecitazioni avanzate dalla Commissione regionale per la lotta contro le infezioni ospedaliere, oltre al proseguimento e sviluppo delle tre linee suddette, si è ritenuto di programmare con un approccio più complessivo la problematica della prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere, pur evidenziando alcune priorità ed una diversa tempistica di realizzazione.

Metodo

Il metodo già adottato all'interno del CRCIO, e che si intende confermare, prevede la partecipazione attiva dei componenti, all'interno di gruppi di lavoro, riconoscendo così l'importanza del livello locale nella definizione di indirizzi e linee-guida, che poi assumono carattere regionale.

Rispetto al biennio precedente si è ritenuto opportuno formalizzare i gruppi di lavoro, così da definirne obiettivi e relativi compiti e tempistica di realizzazione.

Naturalmente si prevede un forte raccordo tra gruppi di lavoro e Direzione Generale Sanità, individuando, per ciascuno, un referente che si occupi, oltre che di coordinare i lavori, di mantenere una stretta integrazione con gli obiettivi degli altri gruppi e il più generale contesto della sanità lombarda.

A tal fine è quindi costituito un coordinamento tra i i referenti di ciascun gruppo, finalizzato a raccordare i vari interventi ed a mantenere gli opportuni contatti con la DGS e la Commissione per la lotta alle infezioni ospedaliere.

Scopo dei diversi gruppi è l'analisi di dati e l'elaborazione di proposte in un'ottica estremamente pragmatica: non si tratta cioè di mettere a punto linee-guida di carattere generale, quanto piuttosto di verificare come queste ultime, perlopiù già disponibili,

possano tradursi nella realtà e contesto delle strutture sanitarie lombarde, considerando le condizioni esistenti e, soprattutto, le risorse effettivamente disponibili. Individuare quindi

misure o protocolli prioritari e soprattutto attuabili, così da disporre di obiettivi minimi, ma irrinunciabili per tutte le realtà.

Linee di attività

Ambito : Analisi e valutazioni su Prevenzione e controllo delle IO nelle strutture sanitarie di ricovero della Regione Lombardia

Obiettivo Generale :

Descrivere lo stato di fatto dell'attività di prevenzione e controllo delle IO nell'ambito delle strutture di ricovero e cura accreditate, evidenziando le esperienze di eccellenza e le criticità

Compiti:

- ⇒ Esaminare i Piani di controllo delle IO predisposti dalle AO¹
- ⇒ Reperire ed esaminare i Piani delle Strutture private accreditate, di IRCCS, Ospedali Classificati
- ⇒ Predisporre una griglia di lettura per i principali indicatori
- ⇒ Evidenziare le esperienze maggiormente significative (es. : programmi per i quali ci siano valutazioni di efficacia, coinvolgimento degli operatori)
- ⇒ Evidenziare le criticità
- ⇒ Indagare l'effettiva destinazione di risorse e organizzazione CIO

Tempistica :

Analisi e valutazioni su Prevenzione e controllo delle IO nelle strutture sanitarie di ricovero della Regione Lombardia			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Raccolta dei Piani AO e altre Strutture predisposizione griglia di lettura	Analisi Piani Verifica effettiva destinazione di risorse	Stesura report con risultati	

Ambito: Analisi dei requisiti normativi previsti per le strutture accreditate, correlati alla prevenzione e controllo delle IO

Obiettivo Generale: Valutare l'adeguatezza degli attuali requisiti relativi alla prevenzione delle I.O. e individuazione di ulteriori indirizzi/vincoli per l'implementazione di politiche preventive e di controllo

¹ Tra gli obiettivi del DDGG del 2004 figurava la predisposizione di un Piano per il controllo delle IO

Compiti :

- ⇒ Analisi degli attuali requisiti di autorizzazione-accreditamento delle strutture sanitarie (di ricovero o ambulatoriali) e delle modalità di verifica delle stesse
- ⇒ Analisi dei requisiti/indicatori utilizzati nella certificazione di qualità
- ⇒ Definizione di check-list per la verifica dettagliata e sostanziale dei requisiti attuali
- ⇒ Individuazione di ulteriori requisiti, strutturali ed organizzativi, finalizzati alla prevenzione e controllo delle IO, come pure di procedure aggiuntive (es. :pareri CIO in fase di progettazione delle strutture)

Tempistica

Analisi dei requisiti normativi a supporto della prevenzione e controllo delle IO			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Analisi dei requisiti di autorizzazione/accreditamento/certificazione e loro efficacia/impatto nella prevenzione delle IO		Proposta operativa per la valutazione approfondita dei requisiti attuali e di integrazione dei requisiti	

Ambito: Modelli organizzativi ed esperienze extraregionali

Obiettivo Generale Approfondire le conoscenze dei modelli organizzativi ed esperienze di altre Regioni o Stati e valutare le prospettive a livello nazionale (Sottocomitato CCM)

Compiti :

- ⇒ Reperire letteratura e materiale inerente i modelli organizzativi e le esperienze
- ⇒ Analizzarli alla luce della realtà regionale
- ⇒ Valutare la possibile applicabilità di esperienze/iniziative significative
- ⇒ Mantenere il collegamento con Sottocomitato CCM e valutare, in itinere, il Piano nazionale di monitoraggio

Tempistica

Modelli organizzativi ed esperienze extraregionali			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Raccolta di esperienze e modelli extraregionali Valutazione del Piano nazionale - CCM	Analisi e individuazione di modelli ed esperienze significativi, applicabili in Regione Lombardia		

Ambito : Sorveglianza delle IO - 1

Obiettivo Generale: Analizzare possibili sistemi di indagine/monitoraggio delle infezioni ospedaliere, valutandone l'applicabilità, il rapporto costi-benefici, le ricadute operative

Compiti:

- ⇒ Completare la sperimentazione del Progetto “Sentinella”
- ⇒ Valutare il sistema di trasmissione dei dati , studiandone la possibilità “in automatico”
- ⇒ Prevedere l'estensione a tutte le strutture accreditate, eventualmente con un set minimo;
- ⇒ Costruire un modello per la lettura dei dati derivanti dal Progetto “Sentinella” su scala locale e regionale

Tempistica

Sorveglianza IO-1			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Analisi risultati Progetto Sentinella e ridefinizione del flusso per la sua estensione a livello regionale	Estensione del progetto a tutte le strutture	Valutazione ed avvio dei due ulteriori sottoprogetti	

Ambito : Sorveglianza delle IO - 2

Obiettivo Generale: Analizzare possibili sistemi di indagine/monitoraggio delle infezioni ospedaliere, valutandone l'applicabilità, il rapporto costi-benefici, le ricadute operative

Compiti:

- ⇒ Analisi di ulteriori sistemi di sorveglianza:
 - sorveglianza post-dimissione,
 - sorveglianza della ferita chirurgica (proposto dal sottogruppo coordinato dal Dr. M. Tinelli)
 - sorveglianza delle IO in ambito pediatrico (proposto da Prof. N. Principi)
 - studi di prevalenza puntuale (proposto da CIO Poma - Mantova)
- ⇒ Verifica per ciascuno dei sistemi proposti della fattibilità e dei costi-benefici
- ⇒ Proposta di implementazione di uno o più sistemi su scala regionale o su alcuni ospedali-campione

Tempistica

Sorveglianza IO			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Raccolta di proposte di ulteriori sistemi di sorveglianza	Analisi di fattibilità di ulteriori sistemi individuati	Proposta operativa per l'avvio di nuovi sistemi di sorveglianza	

Ambito: Utilizzo dei dati epidemiologici nella pratica clinica

Obiettivo generale : Saper tradurre le informazioni derivanti da sistemi di sorveglianza/monitoraggio o da dati epidemiologici più generali in protocolli operativi di controllo

Compiti:

- ⇒ Predisposizione e sperimentazione di un protocollo per l'utilizzo su scala locale dei dati derivanti da sistema sentinella (flussi informativi Laboratorio-Direzione Sanitaria; attivazione di allerta; valutazioni spazio-temporali...);
- ⇒ Individuazione e raccolta di indicatori diretti e indiretti di infezioni ospedaliere, derivanti da flussi correnti non di Laboratorio (es. :SDO, Consumi farmaceutici, Consumi disinfettanti,)
- ⇒ Ipotesi di utilizzo di indicatori epidemiologici per l'approntamento di protocolli operativi di prevenzione e controllo;

Tempistica:

Utilizzo dei dati epidemiologici nella pratica clinica			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Messa a punto di protocollo per l'utilizzo dei dati Progetto Sentinella	Individuazione altri indicatori di possibile utilizzo		Proposta di protocolli operativi

Ambito : Protocolli di prevenzione e controllo e loro effettivo livello di applicazione- 1

Obiettivo Generale: Valutare i contenuti dei Protocolli di prevenzione alla luce della applicabilità, al fine di cogliere le criticità che ne rendono incompleta l'applicazione

Compiti:

- ⇒ Analizzare, in alcuni ambiti ospedalieri, l'effettiva applicazione dei protocolli di profilassi perioperatoria
- ⇒ Individuare le motivazioni che ne pregiudicano l'effettiva applicazione
- ⇒ Valutare possibili azioni correttive
- ⇒ Utilizzare la metodologia dell'HACCP – Hazard Analysis Control Critical Point- per alcune pratiche cliniche o chirurgiche, così da evidenziare le fasi in cui intervenire

Tempistica :

Protocolli di prevenzione e controllo e livello effettivo di applicazione			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Valutare in ambito operativo il livello di applicazione di alcuni protocolli		Individuazione delle criticità	Proposta di correttivi

Ambito : Protocolli di prevenzione e controllo e loro effettivo livello di applicazione- 2

Obiettivo Generale: Valutare i contenuti dei Protocolli di prevenzione alla luce della applicabilità, al fine di cogliere le criticità che ne rendono incompleta l'applicazione

Compiti:

- ⇒ Analizzare, in alcuni ambiti ospedalieri, l'effettiva applicazione dei principali protocolli – lavaggio delle mani, disinfezione, isolamenti...-
- ⇒ Individuare le motivazioni che ne pregiudicano l'effettiva applicazione
- ⇒ Valutare possibili azioni correttive
- ⇒ Utilizzare la metodologia dell'HACCP – Hazard Analysis Control Critical Point- per alcune pratiche cliniche o chirurgiche, così da evidenziare le fasi in cui intervenire

Tempistica :

Protocolli di prevenzione e controllo e livello effettivo di applicazione			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Valutare in ambito operativo il livello di applicazione di alcuni protocolli		Individuazione delle criticità	Proposta di correttivi

Ambito: Valutazione delle politiche di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere

Obiettivo Generale: Definizione di indicatori che consentano il confronto delle diverse politiche aziendali e dei relativi risultati

Compiti:

- ⇒ Analizzare la letteratura in relazione ai principali indicatori utilizzati per la verifica della situazione delle IO in ambito ospedaliero
- ⇒ Analizzare gli indicatori utilizzati nell'ambito della certificazione di qualità (joint Commission)
- ⇒ Verificarne l'applicabilità in ambito lombardo
- ⇒ Avanzare una proposta di un set di indicatori per la valutazione ed il confronto tra Ospedali, sia a livello professionale che per la divulgazione agli utenti

Tempistica

Valutazione delle politiche di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Analizzare la letteratura in relazione ai principali indicatori utilizzati per la verifica della situazione delle I.O. in ambito ospedaliero		Analizzare gli indicatori utilizzati nell'ambito della certificazione di qualità (joint Commission)	Avanzare una proposta di un set di indicatori per la valutazione ed il confronto tra Ospedali, sia a livello professionale che per la divulgazione agli utenti

Ambito: Formazione ed aggiornamento degli operatori

Obiettivo Generale : Migliorare ed omogeneizzare le conoscenze degli operatori e sviluppare modelli formativi con verifiche di efficacia

Compiti:

- ⇒ Messa a regime del corso di FAD (ciclo base e avanzato)
- ⇒ Approfondimento di modelli formativi con metodologie innovative (giochi di ruolo e simulazioni)
- ⇒ Implementazione dei corsi nelle Aziende Ospedaliere in collaborazione con il Referente Regionale CIO e l'Ufficio formazione dell'Azienda
- ⇒ Valutazione di percorsi di "accompagnamento" alle strutture sanitarie nell'implementazione delle strategie di prevenzione delle IO

Tempistica

Formazione ed aggiornamento			
1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007
Verificare l'analisi del fabbisogno formativo, sulla base degli elementi già raccolti	Proposta di percorsi formativi	Attuazione dei percorsi proposti	

Gruppo analisi dei requisiti normativi previsti per le strutture accreditate, correlati alla prevenzione e controllo delle IO

Coordinatore: Marco Ferrari AO Lodi

Componenti

Leoni Luciano
Cannistrà Antonino
Gelmi Roberto
Basile Clelia
Busnelli Maria
Antonucci Vito
Rinaldi Oliviero

AO/Ospedale

Policlinico San Pietro - Bergamo
Clinica San Rocco – Ome (BS)
AO Gallarate
Casa di Cura Igea - Milano
AO Sant'Anna Como
AO Varese
Istituto Oncologico Europeo - Milano

Gruppo modelli organizzativi ed esperienze di altre Regioni o Stati e prospettive a livello nazionale (Sottocomitato CCM)

Coordinatore: Giuseppe Monaco ASL MI 3 di Monza

Componenti

Casella Alberto
Lembo Valentino
Boncinelli Stefania

AO/Ospedale

Policlinico San Pietro - Bergamo
Policlinico MI – ICP (Buzzi)
Humanitas - Milano

Gruppo sorveglianza delle IO-1 sistemi di indagine/monitoraggio delle IO (applicabilità, rapporto costi/benefici, ricadute operative)

Coordinatore: Franco Viganò AO Legnano

Componenti

Cerletti Maurizio
Ravizzola G.
De Francesco Daniela
Lania Donatella
Facchini Massimo
Fossati Daniela
Papandrea Giulio Cesare
Cossandi Flavio
Zanardini Alberto
Ceruti Rossella
Ferri Ferdinando

AO/Ospedale

Policlinico San Pietro - Bergamo
AO Brescia
AO Busto
AO Mellini
Policlinico MI – ICP (Buzzi)
AO Vimercate
Policlinico di Monza
Poliambulanza Brescia
Poliambulanza Brescia
AO Mantova
AO Mantova

Zecchinato Giorgio
Malandrin Sergio
Simonati Cristina
Ortisi Giuseppe Maria
Arghittu Milena
Lubrano Francesco
Grossi Antonio
Burgio Maria Aurora
Casari Erminia
Bramati S.
Argiolas Federico
Navarra Antonella
Passerini Rita
Cainarca Marina
Schepis Franca
Marone Piero
Boilini Luigi
Corbellini Manuela

AO Desenzano
AO FBF Oftalmico
CDC Poliambulanza - Brescia
AO Niguarda
AO Melegnano
AO Bolognini Seriate
AO Treviglio
Istituto Clinico San Siro/Sant'Ambrogio - Milano
Humanitas - Milano
AO San Gerardo - Monza
Istituto Tumori - Milano
Fondazione Maugeri - Pavia
Istituto Oncologico Europeo - Milano
AO San Paolo
AO Pavia
IRCCS San Matteo - Pavia
AO Crema
Casa di Cura Ambrosiana – Cesano Boscone (MI)

**Gruppo sorveglianza delle IO-2 analizzare possibili sistemi di
indagine/monitoraggio delle IO valutando applicabilità, rapporto
costi/benefici, ricadute operative**

Coordinatore: Carmela Perna AO L.Sacco

Componenti

Colombo Rosaria
Barni C.
Zeroli Claudia
Maffezzoni Nazzarena
Cangiotti Luigi
Wolfler Andrea
Principi Nicola
Sturla Carla
Casalone Andrea
Stradoni Raffaello
Gattuso Gianni
Gomasca Walter
Longo Barbara
Motta V.
Colusso Giorgio
Zoncada Alessia
Crotti Marina
Camerota Nicoletta
Biffi Roberto
Diana Antonio
Venturini Luisa
Tinelli Marco
Marenzi Roberta
Cutti Simona

AO/Ospedale

Policlinico MI - ICP
AO Brescia
AO Busto
AO Mellini
Clinica San Rocco – Ome (BS)
Policlinico MI - ICP
Policlinico MI
AO Gallarate
FBF San Giuseppe - Milano
AO Mantova
AO Mantova
Poliambulanza - Brescia
Humanitas - Milano
AO San Gerardo Monza
AO Legnano
AO Cremona
AO Pavia
AO Valtellina e Valchiavenna
Istituto Oncologico Europeo - Milano
Istituto Clinico Sant'Anna - Brescia
Istituto Clinico Sant'Anna - Brescia
AO Lodi
Clinica San Carlo - Paterno D.
AO Crema

Gruppo utilizzo dei dati epidemiologici nella pratica clinica

Coordinatore: *Germano Pellegata AO G.Pini*

Componenti

Boccazzi Antonio
Ranzi Maria Luisa
Pierdomenico Sandro
Sturla Carla
Casati Valter
Malandrin Sergio
Cambieri Cristina
Gilberti Lavinia
Piacenza Luca
Barbieri G.
Giana Gianni

AO/Ospedale

Policlinico MI - ICP
Policlinico MI
AO Busto
AO Gallarate
Policlinico di Monza
AO FBF Oftalmico
AO Melegnano
AO Treviglio
Humanitas - Milano
AO San Gerardo Monza
AO Sant'Anna Como

Gruppo protocolli di prevenzione e controllo e loro effettivo livello di applicazione 1 e 2

Coordinatori: *Gianmarco Vigevani AO L. Sacco*
Sandra Romano AO Legnano

Componenti

Bernazzani Mara
Colucciello Massimo
Passeri Onorina
Mantovani Gianluigi
Sanna Isabella
Cossard Davide
Camponovo Lorenza
Tomasoni Laura
Lotti Marco
Goglio Antonio
Suter Fredy
Signorini Liana
Pan Angelo Brescia
Stellini Roberto
Borromeo Raffaella
Sgobbi M.
Tomasoni Donatella
Gattuso Gianni
Riva Roberto
Zecchinato Giorgio
Lucani Giuliano
Gomasasca Walter

AO/Ospedale

Policlinico MI
Policlinico MI
Policlinico MI
Policlinico MI
AO Pavia
AO Pavia
Policlinico MI
AO Riuniti Bergamo
AO Riuniti Bergamo
AO Riuniti Bergamo
AO Riuniti Bergamo
AO Brescia
AO Brescia
AO Brescia
AO Crema
AO San Gerardo Monza
AO Mantova
AO Mantova
FBF San Giuseppe - Milano
AO Desenzano
AO Garbagnate
Poliambulanza - Brescia

Lubrano Francesco	AO Bolognini Seriate
Tentori Cristina	AO Lecco
Garbelli Claudio	Fondazione Maugeri - Pavia
Dapiaggi Elena	Istituto Oncologico Europeo - Milano
Garavaglia Maria teresa	AO L. Sacco
Grossi Paolo	AO Varese
Zoncada Alessandra	AO Cremona
Ferraro Giorgio	AO Varese
Santoro Domenico	AO Sant'Anna Como
Colombini Paolo	AO Mellini
Moscheni Maristella	AO Gallarate
Khlat Boutros	Policlinico di Monza
Maino Virginio	Istituto Clinico San Siro - Milano
Cutti Simona	AO Crema
Taddei Tiziana	AO Desenzano
Gangemi Angela	AO Sant'Anna Como
Camerlingo Luigi	AO Pavia

Gruppo formazione ed aggiornamento degli operatori

Coordinatore: Alessandro Lizioli ASL Città di Milano

Componenti

Modora Silvia
Rea Bruna
Cosentina Roberto
Orfeo Nicola Vincenzo
Aletto Laura
Cappoia Stefania
Belotti Luigia
Piana Tiziana
Passerini Rita
Camponovo Lorenza
Sala Eugenio
Bonvini Loredana

AO/Ospedale

Cliniche Gavazzeni - Bergamo
Cliniche Gavazzeni - Bergamo
AO FBF Oftalmico
AO Niguarda
AO Sacco
AO Sacco
AO Pavia
AO Pavia
Istituto Oncologico Europeo - Milano
Policlinico MI
AO Sant'Anna Como
AO Sant'Anna Como